



SCUOLA POLO
REGIONALE DEBATE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“PIETRO SETTE”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE
PUGLIA

Istituto Professionale
Scientifico

Istituto Tecnico Economico

Liceo

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Classe	Sez.	Indirizzo
	2	C	ITE

COORDINATORE	FERRO VINCENZA
--------------	-----------------------

DOCENTI	MATERIA	DOCENTI	MATERIA
DOMENICA VENTURO	LING. STRAN. INGLESE	MARGHERITA M.C. DELUCCE	INFORMATICA
ANNA DISANTO	RELIGIONE	VITTORIA SIMONE	ECONOMIA AZIENDALE
GIANNA FALVO	SCIENZE MOTORIE	NARDO FRANCO	LING. STRAN. FRANCESE
TERESA MARIA NATILE MARTINO	SC. MATEM. APPLICATE	CONCETTA RUGGIERO	BIOLOGIA
DANIELA MARIA MUSELLA	ITALIANO E STORIA	VINCENZO ARMIENTO	GEOGRAFIA
VINCENZA FERRO	ECONOMIA POLITICA E DIRITTO	TIZIANA TATARANNI	SCIENZE INTEGRATE : CHIMICA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Aluni iscritti	n. 21	di cui ripetenti	n. 3	da altre sezioni	n. 1
di cui femmine	n. 08	di cui promossi a giugno	n. 18	da altri indirizzi	n. 2
di cui maschi	n. 13	di cui diversamente abili	n. 1	da altri istituti	n. /

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE (osservazioni sul comportamento, la frequenza, il clima relazionale)

La classe, eterogenea per provenienza socio culturale, è composta da 21 alunni, di cui, uno, già ripetente, non ha mai frequentato. Sono presenti: 1 ragazzo DSA, un ragazzo BES, per i quali è stato redatto in PDP in accordo con la famiglia e 2 ragazzi di lingua albanese di recente immigrazione con problemi di comprensione della lingua italiana, per i quali è stato ugualmente redatto il PDP per alunni stranieri. All'interno del gruppo classe c'è anche un ragazzo H. Quasi tutti i discenti frequentano regolarmente, ad eccezione dell'alunno, sopraccitato.

Tutti gli alunni provengono da Santeramo, e appartengono a nuclei famigliari piuttosto eterogenei per cultura, ruolo sociale e professionalità.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha un comportamento vivace ma sempre educato. Il livello di attenzione in classe è spesso basso ma risultati migliori si ottengono solo dopo molteplici sollecitazioni. Discreta è la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e il rispetto delle regole condivise. Gli alunni, tuttavia, sono estremamente eterogenei per quanto riguarda i livelli di partenza. Vi è un gruppo limitato che possiede più che buone conoscenze e abilità, un secondo gruppo, più numeroso, che si colloca in una fascia di sufficienza, e un terzo gruppo, composto da un discreto numero di alunni, che dimostra lacune di base. La classe dimostra buona attitudine alla scoperta e curiosità.

2. IMPEGNO (eventualmente in %)

Notevole	4	Soddisfacente	3	Accettabile	3
Discontinuo	8	Debole	2	Nulla	1

Molti discenti evidenziano uno scarso lavoro domestico

3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi

Fonte

Documento tecnico e Allegato 2 al Regolamento sull'Obbligo di istruzione - Decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007

Imparare ad imparare

- a. Organizzare il proprio apprendimento
- b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

- a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
- b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- d.

Collaborare e partecipare

- a. Interagire in gruppo

	1 ^a	2 ^a
		X
		X
		X
		X
		X
	X	
		X
	X	

b. Comprendere i diversi punti di vista		X
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità		X
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		X
Agire in modo autonomo e consapevole		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale		X
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni		X
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni		X
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	X	
Risolvere problemi		
a. Affrontare situazioni problematiche	X	
b. Costruire e verificare ipotesi		X
c. Individuare fonti e risorse adeguate		X
d. Raccogliere e valutare i dati		X
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema		X
Individuare collegamenti e relazioni		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo		X
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica		X
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti		X
Acquisire e interpretare l'informazione		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi		X
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		X

PARTE SECONDA

1. LIVELLO COGNITIVO (Descrivere le fasce di livello all'interno della classe)					
<p>La classe, come già evidenziato precedentemente risulta eterogenea per quanto attiene ai livelli di partenza. Un gruppo di circa 5 alunne dimostra competenze e capacità eccellenti, e al contempo si impegna per colmare eventuali difficoltà, ottenendo nel complesso risultati più che buoni. Un secondo gruppo, composto da 4 studenti, si attesta su un livello discreto o di sufficienza piena, sia per quanto riguarda le conoscenze che le abilità possedute. Un terzo gruppo, più numeroso, di 8 alunni, dimostra difficoltà nell'applicazione quotidiana nel lavoro domestico e rendimento non sempre sufficiente. Infine i 2 alunni stranieri stanno evidenziando, in questi primi mesi di scuola, un livello di partenza scarso. Si evidenzia, ancora, un alunno che dichiarato BES mostra difficoltà a livello cognitivo. Un alunno non ha mai frequentato.</p> <p style="text-align: center;"><i>Rilevato attraverso (indicare con una X)</i></p>					
Prove di ingresso	X	Valutazioni	X	Altro	X

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI	
<i>Per le competenze da acquisire, si allegano alla presente le programmazioni dei singoli docenti</i>	
3. SCELTA DEI CONTENUTI	
<i>Ad eventuale integrazione dei contenuti presentati nelle suddette programmazioni si propone</i>	
1. Moduli interdisciplinari di Educazione Civica	

PARTE TERZA

1. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali	X
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	X

2. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE <i>(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento; stage; scambi culturali, ecc.)</i>	
Attività	Referente
1. Debate	Prof. Leone
2. Nell'ambito della disciplina trasversale dell'educazione civica e coerentemente con la tematica "Principi Fondamentali della Costituzione", è prevista la visione del film "IO CAPITANO"	Prof.ssa Ferro
3. Incontro autore	Prof.ssa Ferro
4. Viaggio di istruzione: Roma - VISITA SENATO	Prof.ssa Ferro
5. Educazione alla lettura (scelta di romanzi e testi tematici da leggere per un ora alla settimana). Libro scelto: La più bella del mondo - W. Veltroni	Prof.ssa Musella – Prof.ssa Ferro

3. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE
<i>Per gli indicatori e descrittori relativi si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari e/o ai piani di lavoro dei singoli docenti.</i>

4. CRITERI DI VALUTAZIONE
<i>Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari (allegate).</i>

Santeramo in Colle, 19 Novembre 2024

Il coordinatore

Prof.ssa Vincenza Ferro

Il Consiglio di classe

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

ALLEGATI:

- 1) MODULI DISCIPLINARI (allegati alle single programmazioni disciplinari)
- 2) GRIGLIE DI VALUTAZIONE (Prove scritte e orali) (allegate alle single programmazioni disciplinari)

Santeramo in Colle, 19 Novembre 2024

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Vincenza Ferro